

NOTA INFORMATIVA N. 14/2016

BILANCI 2016: ELIMINAZIONE DELL'AREA STRAORDINARIA

Il D.L. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, nell'ambito del quale assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria su cui si sofferma la bozza del nuovo principio contabile OIC 12.

E' in corso di pubblicazione la nuova versione del principio contabile nazionale OIC 12, "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio", che si sofferma, in particolare, sull'imputazione dei componenti positivi e negativi di reddito qualificati straordinari nel previgente principio contabile, per effetto dell'eliminazione dell'area straordinaria dallo schema di conto economico operata dal D.lgs 18 agosto 2015, n. 139¹.

Il precedente OIC 12 precisava che lo schema di conto economico era basato sulla distinzione tra l'attività ordinaria, suddivisa in gestione caratteristica, accessoria e finanziaria, e l'attività straordinaria, che identificava proventi e costi estranei all'attività ordinaria, indipendentemente dalla loro eccezionalità o anormalità.

Il nuovo documento, tenuto conto dell'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e straordinaria, riesamina la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. L'attività caratteristica "identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione", da classificare nella voce A1), Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, mentre l'attività accessoria è "costituita da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria", da classificare nella voce A5), Altri ricavi e proventi. Tale distinzione non può essere effettuata sui costi, in quanto essi sono esposti per natura e non per destinazione.

L'eliminazione dell'area straordinaria comporta l'individuazione delle voci di conto economico nel cui ambito possano essere collocati i proventi e gli oneri precedentemente classificati nelle abrogate voci E20) ed E21) dello schema di bilancio. L'OIC 12 propone un'utile tabella di raccordo che si rielabora qui di seguito.

¹ Come è noto, l'art. 2425 prevede le seguenti voci abolite nei bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016:

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5) [altri ricavi e proventi];

21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) [oneri diversi di gestione] e delle imposte relative ad esercizi precedenti.

Totale delle partite straordinarie (20-21).

N°	Oneri e proventi ex straordinari	Classificazione nel bilancio 2016
1	Oneri di ristrutturazioni aziendali	La fattispecie può determinare la rilevazione di costi che hanno tipologia diversa, tra cui, ad esempio, costi di ristrutturazione legati al personale oppure accantonamenti generici. Pertanto non essendo possibile individuare <i>ex ante</i> una voce univoca in cui classificare tali costi, il redattore del bilancio la collocherà secondo la loro prevalente natura.
2	Componenti reddituali derivanti da ristrutturazioni del debito	La ristrutturazione del debito può dare origine a componenti positivi di reddito di tipo finanziario da includere nella voce C16 d), <i>proventi diversi dai precedenti</i> .
3	Plusvalenze e minusvalenze derivanti da conferimenti di aziende e rami aziendali, fusioni, scissioni ed altre operazioni straordinarie	Voci A5, <i>altri ricavi e proventi</i> , e B14, <i>oneri diversi di gestione</i>
4	Plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla cessione di parte significativa delle partecipazioni detenute o di titoli a reddito fisso immobilizzati	La cessione di partecipazioni e titoli a reddito fisso genera componenti di reddito di tipo finanziario. Pertanto tali componenti sono inclusi nelle voci C 15), <i>proventi da partecipazioni</i> , C16 b), <i>proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i> , o C 17), <i>interessi e altri oneri finanziari</i> .
5	Plusvalenze e minusvalenze derivanti: - dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva; - da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo	Voci A5 e B14
6	Plusvalenze e minusvalenze da svalutazioni e rivalutazioni di natura straordinaria	Svalutazioni e rivalutazioni possono riferirsi a poste di bilancio di tipologia diversa (ad es. partecipazioni, titoli, magazzino). Pertanto, non essendo possibile individuare <i>ex ante</i> una voce univoca in cui classificare tali poste, il redattore del bilancio le collocherà secondo la loro natura prevalente.
7	Sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti naturali o da fatti estranei alla gestione dell'impresa ossia: - furti e ammanchi di beni di natura straordinaria; - perdite o danneggiamenti di beni a seguito di eventi naturali straordinari come alluvioni, terremoti, incendi, inondazioni, ecc. I relativi rimborsi assicurativi costituiscono sopravvenienze attive straordinarie.	Possono riferirsi a beni di tipologia diversa (ad es. disponibilità finanziarie, beni di magazzino e cespiti vari). Pertanto, non essendo possibile individuare <i>ex ante</i> una voce univoca in cui classificare tali poste, il redattore del bilancio le collocherà secondo la loro natura prevalente. I rimborsi assicurativi sono inclusi nella voce A5
8	Sopravvenienze attive a seguito di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio.	Secondo la loro natura sono classificate tra i ricavi, ordinari, caratteristici o finanziari.

9	Soppravvenienze passive a seguito di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio.	Sono classificate come le soppravvenienze "ordinarie" (ad es. rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime), nelle corrispondenti voci di costo del conto economico, secondo la loro natura o, in via residuale, nella voce B14.
10	Liberalità ricevute, in danaro o in natura	Voce A5
11	Oneri per multe, ammende e penalità, originate da eventi estranei alla gestione, imprevedibili ed occasionali	Voce B14
12	Oneri da cause e controversie di natura straordinaria non pertinenti alla normale gestione dell'impresa. Ad esempio quelle relative ad immobili civili ceduti, a rami aziendali ceduti, a ristrutturazioni e riconversioni aziendali, ad operazioni sociali straordinarie	Possono riferirsi a fattispecie di tipologia diversa. Pertanto non essendo possibile individuare <i>ex ante</i> una voce univoca in cui classificare tali poste, il redattore del bilancio le collocherà secondo la loro natura prevalente.
13	Perdita o acquisizione a titolo definitivo di caparre, qualora abbiano natura straordinaria	Voci B14 e A5
14	Indennità varie per rotture di contratti	Possono riferirsi a fattispecie di tipologia diversa. Pertanto non essendo possibile individuare <i>ex ante</i> una voce univoca in cui classificare tali poste, il redattore del bilancio le collocherà secondo la loro natura prevalente.
15	Imposte relative ad esercizi precedenti	Gli oneri per imposte dirette relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi), e la differenza positiva o negativa derivante dalla definizione di un contenzioso a fronte di cui era stato stanziato un fondo, sono classificati nella voce <i>20, imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</i> . Gli oneri per imposte indirette relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi), e la differenza negativa derivante dalla definizione di un contenzioso a fronte di cui era stato stanziato un fondo, sono classificati nella voce B14. La differenza positiva derivante dalla definizione di un contenzioso viene classificata nella voce A5
16	Contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (ad esempio, calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).	Voce A5.

L'obbligo di esporre in maniera comparativa i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio precedente comporta l'onere, nel bilancio 2016, di riclassificare come sopra le voci dell'area straordinaria dell'esercizio 2015 e di segnalare in nota integrativa la "non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso" (art. 2424-ter cod. civ.).